



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Provinciale
 2 DIREZIONE ACQUISTI, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
 SERVIZIO BILANCIO

Deliberazione n. **85** del **20 DICEMBRE 2010**

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011-2013. Relazione previsionale e programmatica 2011-2013. Approvazione.

L'anno **duemiladieci**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore 09:30, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio Provinciale per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Presidente: *Gioia Alfonso*
 Partecipa in qualità di Segretario: *Fedeli Simonetta*

Sono presenti all'esame della pratica n. **29** Consiglieri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente Giunta	X	
2.	Gioia Alfonso	Presidente	X	
3.	Barsotti Maurizio	Consigliere		X
4.	Benzi Alessandro	Consigliere	X	
5.	Biagioni Daniele	Consigliere	X	
6.	Bianchini Paolo	Consigliere	X	
7.	Campanella Federico	Consigliere	X	
8.	Chiantia Francesco	Consigliere	X	
9.	Collorado Giovanni	Consigliere	X	
10.	Costa Giovanni	Consigliere		X
11.	Di Tullio Giorgio	Consigliere	X	
12.	Ferrante Massimo	Consigliere	X	
13.	Fraccavento Salvatore	Consigliere	X	
14.	Gronda Gabriele	Consigliere	X	
15.	Limoncini Marco	Consigliere	X	
16.	Maggi Mario	Consigliere		X
17.	Milanta Maria Angela	Consigliere	X	
18.	Muzio Claudio	Consigliere	X	
19.	Oliveri Renata	Consigliere	X	
20.	Pastorino Gian Piero	Consigliere	X	
21.	Pedroni Simone	Consigliere	X	
22.	Pernigotti Massimo	Consigliere	X	
23.	Poggi Maria Teresa	Consigliere		X
24.	Rotunno Giuseppe	Consigliere	X	
25.	Spanò Angelo	Consigliere		X
26.	Sterlick Clara	Consigliere	X	
27.	Tassi Giuseppe	Consigliere		X
28.	Vaccarezza Antonio	Consigliere		X
29.	Vattuone Vito	Consigliere	X	
30.	Villa Claudio	Consigliere	X	
31.	Volpara Stefano	Consigliere	X	
32.	Zarino Sonia	Consigliere	X	
33.	Zito Lorenzo	Consigliere		X
34.	Ferretti Stefano	Consigliere	X	
35.	REPETTO GIACOMO SERGIO	Consigliere	X	
36.	Farina Enrico	Consigliere	X	
37.	Nobile Giuseppe	Consigliere	X	

L'Assessore al Bilancio riferisce:

L'art. 151 del T.U. n. 267/2000 prevede al 1° comma che "I Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario". Lo stesso articolo, al comma 2, stabilisce che al bilancio debba essere allegato anche il bilancio pluriennale e una Relazione Previsionale e Programmatica, secondo i modelli approvati con DPR 194/1996 (per quanto riguarda il bilancio) e D.Lgs. n. 326/1998 (per quanto concerne la Relazione).

Con il Regolamento di Contabilità della Provincia sono stabilite le modalità di approvazione del bilancio di previsione e dei documenti ad esso collegati. In particolare l'art. 16 – commi dal 6 all'11 – precisano l'iter procedurale da adottarsi nella fase di competenza del Consiglio Provinciale, cioè dall'inoltro degli atti al Presidente del Consiglio fino all'approvazione definitiva del provvedimento.

La proposta di bilancio di previsione 2011 che la Giunta porta all'approvazione del Consiglio pareggia sulla somma finale di €. 213.632.988,00, di cui €. 13.500.000,00 riferiti a partite di giro, suddivise secondo la sotto riportata classificazione di cui al T.U 267/2000:

PARTE I - ENTRATA		
	Avanzo di Amministrazione	0,00
TITOLO I	Entrate tributarie	76.000.000,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	86.933.988,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	11.252.000,00
TITOLO IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	19.547.000,00
TITOLO V	Accensione di prestiti	6.400.000,00
TITOLO VI	Entrate per servizi per conto di terzi	13.500.000,00
	Totale	213.632.988,00
PARTE II - SPESA		
	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TITOLO I	Spese correnti	161.729.788,00
TITOLO II	Spese in conto capitale	29.013.200,00
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	9.390.000,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	13.500.000,00
	Totale	213.632.988,00

Al bilancio annuale di previsione è allegato il bilancio triennale, rispetto al quale il bilancio di previsione 2011 rappresenta i valori della prima annualità.

Le previsioni del bilancio triennale 2011/2013, che non comprende le entrate e le spese per servizi per conto di terzi (partite di giro), risultano così suddivise:

	2011	2012	2013
PARTE I - ENTRATA			
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate tributarie	76.000.000,00	76.000.000,00	76.000.000,00
Trasferimenti correnti	86.933.988,00	86.933.988,00	86.933.988,00
Entrate extratributarie	11.252.000,00	11.252.000,00	11.202.000,00
Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	19.547.000,00	18.067.000,00	18.817.000,00
Accensione di prestiti	6.400.000,00	5.250.000,00	6.300.000,00
Totale	200.132.988,00	197.502.988,00	199.252.988,00
PARTE II - SPESA			
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0'00
Spese correnti	161.729.788,00	160.435.988,00	159.735.988,00
Spese in conto capitale	29.013.200,00	26.307.000,00	28.187.000,00
Spese per rimborso di prestiti	9.390.000,00	9.910.000,00	10.480.000,00
Totale	200.132.988,00	197.502.988,00	199.252.988,00

L'equilibrio del bilancio è garantito anche per quanto riguarda il disposto del comma 6 dell'art. 162 del T.U. relativamente alla situazione corrente. Infatti non solo le spese correnti iscritte nel Titolo 1 della Spesa, sommate al rimborso delle quote capitale dei prestiti iscritte al Titolo 3, non superano complessivamente l'ammontare dei primi tre Titoli dell'entrata, ma anzi le previsioni di tutti e tre gli esercizi del bilancio triennale consentono di destinare una quota di risorse correnti alle spese in conto capitale, come risulta dal sotto riportato quadro riassuntivo della situazione economica: Ciò è dovuto in larga misura all'obbligo, contenuto nella normativa di riferimento, di destinare la maggior parte delle entrate da canoni demaniali ad interventi di manutenzione degli alvei.

	2011	2012	2013
PARTE CORRENTE			
Entrate tributarie	76.000.000,00	76.000.000,00	76.000.000,00
Trasferimenti correnti	86.933.988,00	86.933.988,00	86.933.988,00
Entrate extratributarie	11.252.000,00	11.252.000,00	11.202.000,00
Totale 1 - Entrate correnti	174.185.988,00	174.185.988,00	174.135.988,00
Spese correnti	161.729.788,00	161.285.988,00	160.585.988,00
Spese per rimborso di prestiti	9.390.000,00	9.910.000,00	10.480.000,00
Totale 2 - Spese correnti	171.119.788,00	171.195.988,00	171.065.988,00
Differenza (1 - 2)	3.066.200,00	2.990.000,00	3.070.000,00
PARTE IN C/CAPITALE			
Avanzo economico	3.066.200,00	2.990.000,00	3.070.000,00
Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	19.547.000,00	18.067.000,00	18.817.000,00
Accensione di prestiti	6.400.000,00	5.250.000,00	6.300.000,00
Totale risorse destinate agli investimenti	29.013.200,00	26.307.000,00	28.187.000,00
Totale Spese in conto capitale	29.013.200,00	26.307.000,00	28.187.000,00

L'esame dei saldi del bilancio triennale evidenzia valori sostanzialmente costanti sia per quanto concerne la parte corrente che il conto capitale. La previsione del triennio è infatti fortemente condizionata dall'esito che avranno i decreti attuativi della legge n. 42/2009 – cosiddetta “Legge Calderoli” – sul federalismo fiscale, che dovrebbero nei prossimi mesi sciogliere i dubbi relativi alle modalità e alle forme di finanziamento delle Province. La programmazione economico finanziaria del triennio si pone inoltre a cavallo rispetto alle elezioni amministrative per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale, condizione che determina di per sé una maggiore prudenza nel proporre opere a realizzazione pluriennale.

Il bilancio annuale e triennale è fortemente influenzato dal taglio effettuato dalla legge 30/7/2010 n. 122 di conversione del DL 78 del 31/5/10 sia ai trasferimenti agli Enti locali che a quelli regionali, i quali avranno un effetto a cascata che produrrà un ulteriore peggioramento della capacità di spesa della Provincia, soprattutto per quanto si riferisce alle funzioni trasferite e delegate.

Gli obiettivi di miglioramento del saldo finanziario tra entrate e spese dettati dalle regole sul Patto di Stabilità Interno per il 2011 e per i successivi due esercizi, risultano anch'essi notevolmente gravosi e rappresentano uno dei motivi principali alla base della forte contrazione delle spese in conto capitale - provocata anche dall'effetto di minori trasferimenti regionali – poiché obbligano a ridurre le entrate da assunzione di prestiti, tradizionalmente la fonte principale di finanziamento delle opere pubbliche.

Alla proposta di bilancio di previsione annuale sono allegati, ai sensi degli artt. 171 e 172 del T.U. n. 267/2000:

- La Relazione Previsionale Programmatica, alla quale si rimanda per le valutazioni generali circa la programmazione dell'attività dell'ente nel prossimo triennio, suddivisa per Programmi e per Funzioni con evidenziate le finalità e le risorse destinate a ciascuna di esse;
- Il bilancio triennale 2011/2013 che, per la parte Spesa, viene altresì rappresentato per i Programmi di attività e le Funzioni illustrati nella Relazione Previsionale Programmatica;
- Il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2011/2013 con annesso Piano annuale degli interventi 2011, adottato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 197 del 5/10/2010, pubblicato – come richiesto dalla norma – per 60 giorni a partire dall'1/10/2010;
- La tabella allegata alla deliberazione della Giunta Provinciale dell'11 novembre 2008 di approvazione delle tariffe relative ai tributi provinciali, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che consente la proroga delle tariffe in vigore nel caso di mancata approvazione di una nuova deliberazione entro il termine di approvazione del bilancio.

Costituiscono altresì allegati al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del T.U. e successive modificazioni e integrazioni:

- Il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (consuntivo 2009);
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- La tabella relativa agli obiettivi del Patto di Stabilità Interno 2011/2013, con la dimostrazione dei risultati scaturiti dall'applicazione delle regole per la determinazione del saldo alle previsioni del bilancio triennale 2011/2013, rispetto a ciascuno degli esercizi considerati.
- L'elenco delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/08 che si prevede di attivare nel triennio, approvato dalla Giunta con deliberazione n.° 220 del 12/11/2010;
- La nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3 della legge 22/12/2008, n. 203 (Finanziaria 2009).
- Il Programma di attribuzione degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza;

Sono inoltre allegati al bilancio di previsione annuale, per maggiore chiarezza delle informazioni in esso contenute, i prospetti relativi a:

- Elenco dei Comuni della Provincia;
- Elenco delle strade provinciali e delle strade comunali convenzionate;
- Parco macchine, mezzi meccanici e attrezzature;
- Elenco degli immobili di proprietà della Provincia;
- Elenco degli immobili e luoghi di erogazione dei servizi Global;
- Riepilogo delle spese di personale;
- Elenco dei mutui e prestiti in ammortamento;
- Elenco delle utenze: acqua, energia elettrica, telefoniche, gas;
- Elenco dei fitti attivi e passivi;

La formulazione delle previsioni annuale e triennale è stata impostata tenendo conto dei principi contabili emanati dall'Osservatorio per la contabilità e la finanza locale istituito presso la Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Sulla base di quanto sopra esposto e di quanto contenuto negli allegati alla proposta di bilancio di previsione, con particolare riguardo ai programmi e alle funzioni meglio dettagliati nella Relazione Previsionale e Programmatica, si propone al Consiglio l'approvazione del seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamata la propria deliberazione n. 29/prot.51484 del 21/04/2010 e relativi allegati, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto 2009;

Visti gli articoli 42 ("Attribuzioni dei Consigli") - comma 2, lett. b) - e 141 ("Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali") - comma 1, lett. c) - del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visti altresì gli artt. 151, commi 1 e 2, dal 162 al 168 relativi ai principi da applicarsi al bilancio annuale di previsione, nonché i successivi articoli dal 170 al 173 relativi agli allegati al bilancio annuale di previsione – dello stesso T.U. n. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160, comma 1 del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000 , nonché i D.P.R. 31.1.1996, n. 194 e 3.8.1998, n. 322 ;

Visto il Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali di cui all'art.160, c.2, del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000, emanato con D.P.R. 3.8.1998, n. 326;

Visti gli articoli 58 e 59 del vigente Statuto dell'Ente, approvato con propria deliberazione del 21 marzo 1995;

Visto il Regolamento di contabilità della Provincia di Genova, approvato con propria deliberazione n. 53/54423 del 28.9.2000 ed in particolare l'art. 17 "Modalità di formazione della proposta di bilancio";

Visto il contenuto del decreto legge n. 112 del 25/06/08, convertito in legge n. 133 del 06/08/08, che all'art. 58, comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Visto l'art. 3 della legge 22/12/2008, n. 203 (Finanziaria 2009) che richiede che sia allegata al bilancio di previsione una nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

Vista la legge 30/7/2010 n. 122 di conversione del DL 78 del 31/5/10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Dato atto che la sequenza temporale per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e triennale 2011/2013 è stata concordata come previsto dal comma 10 dell'articolo appena citato;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio circa i criteri e le direttive che hanno informato l'impostazione del bilancio per l'esercizio 2011 e il bilancio triennale 2011/2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica;

Atteso che al bilancio di previsione 2011 sono state iscritte nel Titolo 1 dell'Entrata le seguenti risorse di natura tributaria:

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente	6.600.000,00
Imposta provinciale di trascrizione	15.000.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	14.000.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	600.000,00
Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore	34.000.000,00
Compartecipazione provinciale all'IRPEF	5.700.000,00
Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	17.000.000,00
Canoni concessioni demanio idrico	2.500.000,00

Atteso ancora che la compartecipazione al gettito IRPEF prevista dall'art. 12 della legge 133/99 per il finanziamento delle nuove funzioni di cui al D.Lgs. 112/98 e istituita con la legge 27/12/2002, n. 289 e successive modificazioni e integrazioni viene iscritta per un importo di € 5.700.000,00, stante la riduzione contenuta nella legge. 30/7/2010 n. 122 di conversione del DL 78 del 31/5/10 (manovra estiva), che dispone una diminuzione complessiva dei trasferimenti erariali alle Province di 300 milioni di euro nel 2011.

Dato atto che le entrate tributarie, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione e le entrate extratributarie finanziano le spese correnti, il rimborso delle quote di capitale d'ammortamento dei mutui e spese iscritte nel conto capitale per €. 3.066.200,00;

Considerato che nelle previsioni del bilancio 2011 sono stati iscritti, in base alle vigenti norme:

- un fondo di riserva (codice 1010911) di € 1.520.000,00 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 166 del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art.14 del Regolamento di contabilità;
- i fondi di ammortamento beni patrimoniali intestati a ciascun servizio secondo le disposizioni del citato Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. all'art. 160, comma 1 del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000” (D.P.R. 194/96); per un totale di €. 775.000,00;

Dato atto che le previsioni iscritte in bilancio per ciascuna risorsa dell'Entrata tributaria ed extratributaria sono state prudenzialmente valutate tenendo conto dell'andamento storico e delle reali possibilità di acquisizione e riscossione, al fine di non alterare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio;

Dato atto altresì che nella redazione delle previsioni di spesa si è tenuto conto delle vigenti norme in materia di contenimento dei costi contenute nella legge 30/7/2010 n. 122 di conversione del DL 78 del 31/5/2010, soprattutto per quanto concerne la progressiva riduzione delle spese di personale e del carico dell'indebitamento;

Preso atto, in particolare, dell'equilibrio economico risultante dalle previsioni di entrata e di spesa, come meglio illustrato nella relazione che precede;

Vista la deliberazione n. 197 del 5/10/2010 con la quale la Giunta Provinciale ha adottato lo schema del Programma Triennale 2011/2013 e dell'Elenco annuale dei lavori 2011, ai sensi degli artt. 13, del D.P.R. n. 554/99 e art. 2, comma 1, del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005;

Atteso che lo stesso schema di Programma e di Elenco annuale dei lavori è stato pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Genova a far data dall'11/10/2010, come previsto dalle norme sopra citate e che tali documenti devono essere approvati dal Consiglio Provinciale contestualmente al Bilancio di previsione annuale e al Bilancio pluriennale, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 9, della legge 109/94 e dall'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 554/99;

Visto che le opere iscritte nel Programma triennale dei Lavori Pubblici sono finanziate, per ciascun anno di riferimento del bilancio triennale 2011/2013, nel modo seguente:

	2011	2012	2013
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi finalizzati)	2.032.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate proprie dell'ente	200.000,00	220.000,00	220.000,00
Assunzione di prestiti	3.943.000,00	3.750.000,00	5.000.000,00
Totale risorse iscritte nel bilancio triennale	6.175.000,00	5.970.000,00	7.220.000,00
Somme provenienti dai residui	2.100.000,00	900.000,00	0,00
Totale complessivo risorse	8.275.000,00	6.870.000,00	7.220.000,00
<u>Suddivisione risorse per area di intervento</u>			
Edilizia	2.870.000,00	1.150.000,00	2.000.000,00
Opere idrauliche	830.000,00	1.720.000,00	220.000,00
Viabilità	4.575.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00
Totale	8.275.000,00	6.870.000,00	7.220.000,00

Richiamato l'art. 171 - comma 4 - del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, abbiano carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, e siano aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il parere espresso, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dei Servizi Finanziari (anche per quanto riguarda la regolarità tecnica), allegato al presente provvedimento;

Visto il parere dei Revisori dei Conti sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente il cui parere si allega in estratto al presente provvedimento quale parte integrante;

Udita la discussione generale sul bilancio e relativi allegati, come risulta dai verbali agli atti del Consiglio Provinciale

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 della Provincia di Genova nelle seguenti risultanze finali, prendendo atto che, per quanto riguarda le risorse tributarie, si intendono prorogate le tariffe e aliquote attualmente in vigore, come risulta dalla deliberazione della Giunta Provinciale dell'11/11/2008:

PARTE I - ENTRATA		
	Avanzo di Amministrazione	0,00
TITOLO I	Entrate tributarie	76.000.000,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	86.933.988,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	11.252.000,00
TITOLO IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	19.547.000,00
TITOLO V	Accensione di prestiti	6.400.000,00
TITOLO VI	Entrate per servizi per conto di terzi	13.500.000,00
	Totale	213.632.988,00
PARTE II - SPESA		
	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TITOLO I	Spese correnti	161.729.788,00
TITOLO II	Spese in conto capitale	29.013.200,00
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	9.390.000,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	13.500.000,00
	Totale	213.632.988,00

2. di dare atto che le spese relative agli oneri per il personale dipendente, per le utenze, per il rimborso dei prestiti, per le locazioni passive nonché le entrate afferenti le locazioni attive – che si intendono impegnate e accertate all’atto di approvazione del bilancio di previsione – sono evidenziate in appositi prospetti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrale e sostanziale;
3. di approvare il bilancio triennale della Provincia di Genova per il triennio 2011\2013, che costituisce allegato al bilancio annuale di previsione 2011, nelle seguenti risultanze finali:

	2011	2012	2013
PARTE I - ENTRATA			
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate tributarie	76.000.000,00	76.000.000,00	76.000.000,00
Trasferimenti correnti	86.933.988,00	86.933.988,00	86.933.988,00
Entrate extratributarie	11.252.000,00	11.252.000,00	11.202.000,00
Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	19.547.000,00	18.067.000,00	18.817.000,00
Accensione di prestiti	6.400.000,00	5.250.000,00	6.300.000,00
Totale	200.132.988,00	197.502.988,00	199.252.988,00
PARTE II - SPESA			
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	161.729.788,00	160.435.988,00	159.735.988,00
Spese in conto capitale	29.013.200,00	26.307.000,00	28.187.000,00
Spese per rimborso di prestiti	9.390.000,00	9.910.000,00	10.480.000,00
Totale	200.132.988,00	197.502.988,00	199.252.988,00

4. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica allegata alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 170 del Testo Unico Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, suddivisa per Programmi e Funzioni;
5. di dare atto che al bilancio annuale di previsione 2011 vengono altresì allegati, ai sensi dell’art. 172 del Testo Unico Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, i seguenti ulteriori documenti :
 - il rendiconto deliberato del penultimo esercizio (2009) antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione - art. 172 comma 1 lett. a);
 - il piano annuale dei lavori e il programma triennale dei lavori pubblici, con le modificazioni apportate art. 172 comma 1 lett. d);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale – art. 172 comma 1 lett. e);
 - il prospetto contenente le previsioni di competenza (per quanto riguarda la parte corrente) e di cassa (per quanto riguarda la spesa in conto capitale) degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno, con la dimostrazione del rispetto degli obiettivi programmatici 2011/2013;
 - l’elenco delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58 della legge n. 133 del 06/08/08 che si prevede di attivare nel triennio, approvato dalla Giunta con deliberazione n.° 220 del 12/11/2010;
 - la nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati di cui all’art. 3 della legge 22/12/2008, n. 203 (Finanziaria 2009);
 - Il Programma di attribuzione degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza;

6. di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 201/2013 e l'Elenco annuale dei lavori 2011 che costituiscono, quale allegato, parte integrante e sostanziale del Bilancio di previsione e del Bilancio triennale 2011/2013 (art. 14 comma 9 legge n. 109/94 e art. 13, comma 1, DPR n. 554/99);
7. di dare mandato agli uffici competenti per la trasmissione del Programma triennale dei lavori all'Osservatorio dei lavori pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 11, della legge 109/94, dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e art. 2, comma 4, del Decreto Ministero lavori pubblici n. 5374/21/65 del 21.6.2000.

Nel corso della discussione viene presentato dai Consiglieri Muzio, Vaccarezza, Bianchini, Barsotti, Costa, Farina, Oliveri, Tassi, Maggi e Pernigotti il seguente emendamento.

EMENDAMENTO

Il sottoscritto Consigliere Provinciale di del PDL Claudio MUZIO,

Letta la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2011;

Vista la complessiva previsione di spesa di cui al titolo 1, funzione 8, servizio 2, intervento 3 (monitoraggio del fenomeno dell'immigrazione) ammontante a complessivi € 20.000,00

Ritenuto altresì meglio rispondente alle istanze e ai bisogni della popolazione privilegiare in generale la spesa relativa ad interventi di manutenzione strade comunali convenzionate di cui al titolo 1, funzione 01, servizio 08, intervento 03 che prevede uno stanziamento per l'anno 2011 pari ad € 150.000,00

Chiede che Il Consiglio Provinciale provveda ad emendare la proposta di bilancio in parola con la seguente:

viene ridotta la voce di previsione di spesa corrente di cui al titolo 1, funzione 1, servizio 1, intervento 5, (monitoraggio del fenomeno dell'immigrazione) per un ammontare pari a € 10.000,00

e di conseguenza

viene impinguata la voce di previsione di spesa corrente di cui al titolo titolo 1, funzione 1, servizio 8, intervento 3, (interventi di manutenzione strade comunali convenzionate) per un ammontare di pari importo.

O M I S S I S

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente mette ai voti l'emendamento.

Procedutosi a votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti.....	n.	31
Votanti.....	“	30
Maggioranza.....	“	16
Voti favorevoli	“	30
Astenuti (Volpara)	“	1

Il Presidente in conformità dichiara approvato l'emendamento.

A questo punto, il Presidente mette ai voti la proposta della Giunta così come emendata.

Procedutosi a votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti.....	n.	29
Votanti.....	“	29
Maggioranza.....	“	15
Voti favorevoli	“	23
Voti contrari (Bianchini, Farina, Muzio, Oliveri, Pernigotti, Rotunno)	“	6

Il Presidente in conformità dichiara approvato la proposta della Giunta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. **85**

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA:

f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Alfonso Gioia)

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE ACQUISTI, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE, TORRE MAURIZIO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

II SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

Attestazione di esecutività

La deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL d.Lgs 267/2000, dal
04 gennaio 2011

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 04 gennaio 2011

Certificato di pubblicazione

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia
dal **24 dicembre 2010** al **08 gennaio 2011**

ai sensi dell'art. 124 del TUEL D. Lgs. n.° 267/2000 e dell'art. 32 Legge n.° 69/2009.

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 24 dicembre 2010

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE SEDUTA N. 34 DEL 22 NOVEMBRE 2010

Il giorno 22 novembre 2010, alle ore 10.00, regolarmente convocato, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Genova, eletto dal Consiglio provinciale con delibera del 17 giugno 2009, n. 33, adottata ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono presenti:

Dott. Remo Moisello - Presidente
Dott. Alessandro Baronti - Componente
Dott. Andrea Chiossi - Componente

per trattare il seguente argomento:

PARERE OBBLIGATORIO SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PROVINCIA DI GENOVA PER L'ESERCIZIO 2011 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI (ART. 239, C. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000, N. 267),

la cui elaborazione, si è iniziata già da alcuni giorni, nei quali sono stati preventivamente esaminati gli atti propedeutici alla proposta ufficiale di deliberazione sul bilancio e del materiale amministrativo-contabile alla stessa collegato.

IL COLLEGIO

precisato che, ai fini dell'emanazione del parere di rito, si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31/1/1996, n. 194;

Richiamate le leggi 15/3/1997, n. 59 e 15/5/1997, n. 127 e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le leggi:

- o 23/12/2000, n. 388 (finanziaria 2001),
- o 28/12/2001, n. 448 (finanziaria 2002),
- o 27/12/2002, n. 289 (finanziaria 2003),
- o 23/12/2003, n. 350 (finanziaria 2004),
- o 30/12/2004, n. 311 (finanziaria 2005),
- o 23/12/2005, n. 266 (finanziaria 2006),



- 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007),
- 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008),
- 22/12/2008, n. 203 (finanziaria 2009),
- 23/12/2009, n. 191 (finanziaria 2010)
- nonché la bozza della Legge Finanziaria per l'anno 2011 tuttora all'esame del Parlamento;

Vista la Legge n. 133 del 6/8/2008 di conversione del d.l. n. 112 del 25/6/2008

PRESO ATTO

che la Provincia di Genova, confermando ancora una ormai consolidata consuetudine, provvede all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il termine del 31 dicembre, fissato dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

e

che tale determinazione consente all'Ente di attivare tempestivamente le proprie iniziative e di limitare al massimo il ricorso all'esercizio provvisorio o alla gestione provvisoria di cui all'art. 163 del già citato D.Lgs. 267/2000;

PRESO INOLTRE ATTO

che la bozza di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e quelle relative ai suoi allegati (relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale) sono state formate e presentate nell'osservanza dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità;

che la Legge n. 133/2008 contiene al suo interno norme che prevedono che gli enti sottoposti al Patto di Stabilità Interno devono assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

che con la bozza di bilancio annuale proposta l'Amministrazione dichiara anche in questa occasione di essersi ispirata all'osservanza dei seguenti principi:

UNITA': per cui il blocco totale delle entrate deve contrapporsi e finanziare indistintamente il blocco totale delle spese, rimanendo esclusa la possibilità di collegamento di singole poste corrispettive di entrata e di spesa, salvo le eccezioni di legge;

ANNUALITA': per cui le entrate e le spese di presumibile accertabilità ed impegnabilità sono riferibili a quello in esame e non ad altri esercizi;

UNIVERSALITA': per cui il bilancio deve contenere tutta l'attività finanziaria dell'ente, dovendosi escludere tassativamente la tenuta di gestioni fuori bilancio e di contabilità separate;

INTEGRITA': per cui le entrate devono essere iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione o comunque ad esse connesse, e le spese senza riduzione delle correlative entrate a cui esse possono dar luogo;

VERIDICITA': per cui le previsioni delle entrate e delle spese di competenza devono essere aderenti alla realtà, talché le risorse non siano sovradimensionate o impropriamente iscritte per fittizio pareggio del bilancio, e gli impieghi non discendano da valutazioni estemporanee ma dall'applicazione di criteri obiettivi tecnico giuridici, tali da far conseguire l'iscrizione nel documento di previsioni di spesa sufficienti per garantire il soddisfacimento dei bisogni pubblici;

PAREGGIO FINANZIARIO: per cui deve esistere perfetto equilibrio fra le previsioni di competenza di entrata e di spesa;

PUBBLICITA': per cui le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

che l'ELASTICITA' del bilancio (requisito non specificamente contemplato dalla vigente normativa), è assicurata dall'iscrizione nella parte corrente del documento di adeguato "fondo di riserva", secondo quanto disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

che alla bozza di bilancio sono allegati la relazione previsionale e programmatica (art.170 D.Lgs. 267/2000), il bilancio triennale (art. 171 stesso D.Lgs.) ed i documenti indicati dall'art. 172 del medesimo D.Lgs.;

che il responsabile di ragioneria di cui all'art. 49 del. D.Lgs. n. 267/2000 nulla ha rilevato in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della bozza di bilancio 2011 e i suoi allegati;

che il pareggio finanziario del bilancio 2011 è così previsto:

ENTRATA	€	213.632.988,00
SPESA	€	213.632.988,00

che l'equilibrio economico-finanziario del bilancio è così dimostrato:

PARTE CORRENTE

RISORSE -

Tit. I Entrate tributarie	€	76.000.000,00
Tit. II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	86.933.988,00
Tit. III Entrate extratributarie	€	11.252.000,00

Totale entrate di parte economico finanziaria	€	174.185.988,00
		=====

0136



Tit. I Spese correnti	€	161.729.788,00
Tit. III Spese per rimborso prestiti	€	9.390.000,00
Totale spese di parte economico finanziaria	€	<u>171.119.788,00</u>
AVANZO ECONOMICO FINANZIARIO		<u>3.066.200,00</u>

che l'equilibrio nel comparto INVESTIMENTI è dimostrato dalle tabelle di raffronto sottoriportate:

RISORSE -

Tit. IV Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti	€	19.547.000,00
Tit. V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	6.400.000,00
Totale risorse specifiche destinate a spese di investimento	€	<u>25.947.000,00</u>

IMPIEGHI

Tit. II Spese in conto capitale	€	29.013.200,00
Totale spese di investimento	€	<u>29.013.200,00</u>

DIFFERENZA INVESTIMENTI		<u>3.066.200,00</u>
--------------------------------	--	----------------------------

COPERTURA DIFFERENZA

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	€	0,00
Utilizzo dell'avanzo economico finanziario di parte corrente	€	3.066.200,00
Totale	€	<u>3.066.200,00</u>

che le entrate e le spese per conto di terzi presentano, complessivamente e per ciascun capitolo previsioni di entrata uguali a quelle di spesa:

ENTRATA	Titolo VI	€	13.500.000,00
SPESA	Titolo IV	€	13.500.000,00

che i valori monetari contenuti nella bozza di bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono e che da essi si evince che l'Amministrazione ha tenuto conto, oltre che di altri importanti fattori, anche del tasso di inflazione programmato;

che sulla base dei parametri di individuazione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie, la Provincia di Genova non risulta appartenere a tale fattispecie;

che la Giunta provinciale, con delibera del 05/10/2010, n. 197, ha adottato lo schema del Programma Triennale 2011/2013 e dell'Elenco annuale dei lavori 2011, ai sensi dell'art. 13, c. 3, del D.P.R. n. 554/99 e art. 2, c. 1 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005. Gli interventi previsti per il 2011 sono stati contabilizzati nel conto capitale del bilancio annuale e, per ciascuno di essi, sono state individuate valide fonti di finanziamento, anch'esse puntualmente specificate nel documento;

che per quanto attiene alle verifiche ed alle modalità da seguirsi ai sensi della Legge Finanziaria per il 2010 e precedenti nonché la Legge n. 133 del 6/8/2008 in tema di "patto di stabilità interno" l'Amministrazione provinciale di Genova risulta aver costantemente verificato ed improntato le proprie strategie relative alla gestione degli incassi e delle erogazioni in modo tale da conseguire un costante miglioramento del "saldo finanziario" e dell'obiettivo di riduzione delle spese, da determinarsi secondo le direttive di volta in volta emanate a cura del competente Ministero;

che la flessibilità del bilancio è garantita dall'iscrizione nello stesso del "fondo di riserva" (€ 1.520.000,00 alla posta cod. 1010911). Il fondo di cui trattasi, il cui ammontare è stato determinato in osservanza delle norme di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, risulta non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti previste nella bozza di bilancio così come disposto dal D.Lgs. n. 267/2000;

che i fondi di ammortamento per il reinvestimento in beni patrimoniali, facenti capo a ciascun servizio secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità, sono stati stanziati in bilancio ai sensi degli artt.160 e 187 del D.Lgs. n. 267/2000 per importo complessivo di € 775.000,00;

TENUTO CONTO

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente,

CONSIDERA

congrue le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata, considerati con criteri di prudenzialità per alcune importanti voci;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;



che non è prevista l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria, né quella relativa ad altri finanziamenti a breve termine, le cui poste devono essere annotate, se attive, in entrata al Tit. V, Cat. 1 e nella spesa al Tit. III, Interventi 1+2;

che l'importo degli interessi dei mutui passivi iscritti nel bilancio rientra nei limiti dell'indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dalla legge n. 311/2004 (finanziaria 2005) e dal D.L. 31/03/2005 n. 44 art. 1 – sexies, convertito nella legge 31/05/2005 n. 88 e dalla legge 27/12/2006 n. 296 art. 1 comma 698 (finanziaria 2007), per cui l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;

che la relazione previsionale programmatica predisposta dalla Giunta Provinciale a norma degli articoli 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000, contiene l'illustrazione delle risorse e degli impieghi e che, in particolare per l'entrata, la relazione comprende una valutazione generale sui cespiti più significativi ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli;

che le entrate sono state valutate con criteri di prudenzialità non essendo ancora noti i contenuti della legge finanziaria 2011 tutt'ora all'esame del Parlamento e che fra esse è annoverata anche la compartecipazione al gettito dell'IRPEF attribuita alle province dalla legge finanziaria 2003;

che per la spesa la relazione contempla quattro programmi denominati:

- n. 1 – La Provincia che unisce – Sussidiarietà e Solidarietà Sociale;
- n. 2 – La Provincia che dà sicurezza – Politiche Ambientali;
- n. 3 – La Provincia che fa crescere – Sviluppo Territoriale e Formazione;
- n. 4 – La Provincia che funziona – Attività di Supporto.

che detti programmi non sono articolati in progetti essendo attribuita tale specificazione agli organi esecutivi in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione e che essi rilevano comunque distintamente la spesa corrente, consolidata e di sviluppo, nonché quella di investimento, fornendo nel complesso adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte/obiettivi con le previsioni annuali e pluriennali;

che detti programmi di bilancio pluriennale, pur essendo stati redatti secondo l'analisi funzionale propria del bilancio annuale, ha consentito l'estrapolazione dei dati contabili e la loro esposizione nella relazione previsionale e programmatica, con la quale concordano nelle risultanze finali;

che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, per il primo anno, coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, e che essi hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa;



0139

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

coerenti le proposte di bilancio annuale e di bilancio triennale, con gli atti fondamentali assunti;

RICORDATO nuovamente che

- 1) ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di pertinenza dei Comuni, Province, Comunità Montane e Consorzi, a condizione che la Giunta, con delibera da adottarsi per ogni semestre, ne quantifichi preventivamente gli importi;
- 2) l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Responsabile del Servizio, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, deve comunicare al terzo interessato (fornitore) l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della comunicazione. In caso di violazione dell'obbligo esposto il "rapporto obbligatorio" intercorre non tra il terzo interessato (fornitore) e l'Ente, bensì tra il terzo interessato (fornitore) e l'Amministratore, funzionario o dipendente, che abbiano ordinato la fornitura;

RACCOMANDA E SUGGERISCE

- di tenere presente quanto previsto dal D.Lgs. n. 168 del 12/07/2004 convertito nella Legge n. 191 del 30/07/2004 che ha approvato interventi urgenti volti al contenimento della spesa pubblica;
- l'adozione semestrale della deliberazione prevista dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 quale strumento atto ad evitare esecuzioni mobiliari presso il tesoriere, pena la possibilità del creditore di poter agire su tutti i fondi disponibili presso la tesoreria;
- di provvedere alla sollecita individuazione e designazione dei responsabili di "piano esecutivo di gestione" ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di rammentare ai responsabili dei servizi l'obbligo di dare formale comunicazione al terzo interessato (fornitore) del provvedimento di spesa, sottolineando che eventuali ordinazioni effettuate in difetto di quanto sopra rendono obbligati i responsabili stessi – e non l'Ente – nei confronti di terzi;
- di tener presente che le previsioni di spesa riguardanti investimenti possono aver seguito di realizzazione subordinatamente alla preventiva verifica circa l'esistenza nei bilanci futuri di adeguate risorse per fronteggiare gli oneri indotti conseguenti all'attivazione degli investimenti stessi;
- di tenere inoltre presente che per le spese di investimento finanziate con specifiche entrate si rende necessaria la preventiva acquisizione, almeno in termini di accertamento, dei mezzi necessari;
- di determinare gli ammortamenti dei beni con i criteri di cui al combinato disposto



degli artt. 167 e 229, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento alla situazione dei beni coinvolti nella procedura da elencarsi analiticamente negli inventari e nella contabilità patrimoniale;

- di tener presenti gli obblighi di cui alla legge 25/02/1987, n.67 in tema di pubblicazione a mezzo stampa del bilancio di previsione, ancorché il Ministero competente non abbia ancora aggiornato i modelli previsti allo scopo;
- di approntare già d'ora gli strumenti amministrativo-contabili per modificare il bilancio 2011, tempestivamente predisposto, ove le emanande disposizioni della nuova legge finanziaria rendessero necessario tale adempimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime parere favorevole sulle proposte di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, di bilancio pluriennale 2011/2013 e sui documenti agli stessi allegati.

La riunione ha termine alle ore 12. 30.

Dott. Remo Moisello

- Presidente

Dott. Alessandro Baronti

- Componente

Dott. Andrea Chiossi

- Componente